

Il concorso**E ora la Fiera
cerca registi**

Cosa lega Bologna alla sua Fiera? La risposta è affidata agli studenti di Dams e Scienze della comunicazione, cui è dedicato un concorso per un video di tre minuti sul tema, realizzato nelle manifestazioni che si svolgeranno fino ad aprile. La partecipazione è gratuita e riconosce 5 crediti se si è iscritti anche al laboratorio che verrà attivato in parallelo. I primi cinque film saranno pubblicati sul sito e sul canale YouTube di BolognaFiere e sui circuiti video interni. La premiazione avverrà il 17 maggio al Music Italy Show.

F. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il concorso audiovisivo

«BolognaFiere»
e Alma Mater
cercano talenti

Regista Ermanno Olmi

Un concorso audiovisivo rivolto a studenti universitari promosso da BolognaFiere in collaborazione con varie realtà dell'Alma Mater, dal Dams a Scienze della Comunicazione. Entro e non oltre il prossimo 5 maggio — bando disponibile su www.bolognafiere.it/news — i partecipanti, singolarmente o a gruppi di non più di 5, dovranno consegnare un audiovisivo di 3 minuti al massimo.

Il tema su cui verrà attivata questa palestra creativa è il rapporto che lega la fiera alla città, tanto che i video saranno da preparare in occasione delle manifestazioni ospitate nel quartiere fieristico da qui a maggio. Si potrà trattare di documentari, videoclip, fiction o docufiction girati con videocamere digitali, ma saranno accettati anche lavori realizzati con cellulari. BolognaFiere si attende un importante contributo di innovazione da questo concorso, come conferma il suo presidente Fabio Roveri Monaco: «Il nostro intento è quello di ottenere nuovi stimoli e di comprendere la visione e la percezione che il mondo giovanile e studentesco ha del sistema fieristico». Mentre il semiologo Roberto Grandi, presidente di Promo Bologna, preferisce rimarcare la sfida insita nell'iniziativa, «stimolare la creatività giovanile per innovare il linguaggio e i modi di espressione del marketing e della comunicazione territoriale di Bologna». Anche perché, come ribadisce Giacomo Manzoli, presidente del corso di laurea Dams, «il cinema è arte, ma anche industria e commercio. Molti grandi maestri, a partire da Ermanno Olmi, hanno iniziato descrivendo la bellezza e l'importanza di attività come quelle che i ragazzi saranno invitati a raccontare». Il riferimento è alla produzione di documentari industriali realizzati negli anni Cinquanta dall'autore de *L'albero degli zoccoli* su commissione della Edison, l'industria per cui all'epoca lavorava lo stesso Olmi, di recente pubblicati anche in Dvd. Una giuria di 6 esperti sarà chiamata a decretare i vincitori, che saranno premiati il 17 maggio, durante il *Music Italy Show* che si terrà in Fiera. Per l'occasione è stato anche attivato in parallelo un laboratorio per studenti coordinato dal regista Paolo Angelini, autore di *Paris, Dabar* e docente del Dams.

P. D. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'ARTE IN FIERA
Un padiglione dell'ultima edizione di ArteFiera

Il concorso

L'iniziativa dell'expo e dell'università per gli studenti del Dams e di Comunicazione

Premio per un video su città e fiera

IN OCCASIONE di Artefiera, l'università e l'expo hanno lanciato un concorso per gli iscritti al Dams e a Scienze della comunicazione. L'obiettivo è selezionare un video che racconti il rapporto che lega Bologna al suo quartiere espositivo. I ragazzi potranno partecipare al concorso (individualmente o in gruppi di non più di cinque persone), semplicemente presentando, entro il 5 maggio, un video di massimo tre minuti, realizzato con videocamere,

telefonini o macchine digitali, in occasione delle manifestazioni che si svolgeranno nel quartiere fieristico bolognese tra gennaio e aprile. Contestualmente è stato creato anche un laboratorio trasversale ai corsi di laurea coinvolti, diretto e coordinato da Paolo Angelini, docente di elementi di regia al dams. Gli studenti che parteciperanno al concorso, iscrivendosi anche al laboratorio, potranno usufruire di cinque crediti formativi universitari.



IL CONCORSO

VIDEO

**Fiera e università
chiamano gli studenti**

IL BINOMIO Fiera-città secondo gli studenti dell'Alma Mater. In occasione di ArteFiera, l'Università e l'expo lanciano un concorso per gli iscritti al Dams e a Scienze della comunicazione. L'obiettivo è selezionare un video che racconti il rapporto che lega Bologna al suo quartiere espositivo. I ragazzi potranno partecipare gratuitamente al concorso (individualmente o in gruppi di non più di cinque persone), semplicemente presentando, entro il 5 maggio, un video di massimo tre minuti, realizzato con videocamere, telefonini o macchine digitali, in occasione delle manifestazioni che si svolgeranno nel quartiere fieristico bolognese tra gennaio e aprile.

È STATO creato anche un laboratorio trasversale ai corsi di laurea coinvolti, diretto e coordinato da Paolo Angelini, docente di elementi di regia al Dams. Gli studenti che parteciperanno al concorso, iscrivendosi anche al laboratorio, potranno usufruire di cinque crediti formativi universitari. All'autore del miglior video, che sarà votato da una giuria di sei esperti del mondo della comunicazione, universitario e fieristico, andrà una telecamera e i video dei primi cinque classificati saranno pubblicati sul sito internet della Fiera.



La città e la Fiera: una gara di video per studenti dell'Università

IN OCCASIONE di Arte-Fiera, l'Ateneo e l'expo lanciano un concorso per gli iscritti al Dams e a Scienze della comunicazione. L'obiettivo è selezionare un video che racconti il legame fra Bologna e il suo quartiere espositivo. I ragazzi potranno partecipare gratuitamente al concorso (individualmente o in gruppi di non più di cinque) presentando entro il 5 maggio un video di massimo tre minuti, realizzato con videocamere, telefonini o macchine digitali, in occasione delle manifestazioni in programma alla Fiera tra gennaio e aprile. Contestualmente è stato creato anche un laboratorio trasversale ai corsi di laurea coinvolti, diretto e coordinato da Paolo Angelini, docente di elementi di regia al Dams. Chi parteciperà al concorso usufruirà di 5 crediti formativi.

